

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

SSIBAP SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
IUAV IN BENI ARCHITETTONICI
E DEL PAESAGGIO

Insegnamento: Storia dell'architettura

Docente: Andrea Guerra

Anno di corso: 1

Semestre: I

Ore di attività in aula: 20

CFU: 4

SSD: ICAR/18

Tipologia: obbligatorio

Obiettivi formativi

In questo corso gli specializzandi conosceranno l'opera di uno degli architetti più rappresentativi della cultura umanistica, e tra i più influenti dell'età moderna; avranno modo di comprendere la specificità dell'architettura veneziana – così vincolata alla natura del suo ambiente lagunare e alle tradizioni formali e costruttive medievali –; potranno sviluppare proposte di ricerca personale, e cimentarsi in una prova finale organizzata come un convegno di studi.

Contenuti del corso

L'architettura di Andrea Palladio nella Venezia del '500

Il corso propone una analisi dell'opera di Andrea Palladio (1508-1580) a Venezia e nel contesto della cultura artistica e architettonica del XVI secolo. Le lezioni prenderanno avvio da una riflessione generale sulla mentalità umanistica, ossia sul mutamento di paradigma culturale che investe, a partire dal Quattrocento, anche l'ambito artistico e si diffonde prima in Italia e poi in Europa.

Tutta l'attività di Palladio, sin dalla sua prima formazione, si muove all'interno di questo nuovo orizzonte culturale, che lo porta a studiare con criteri filologici non soltanto i monumenti romani antichi ma anche le opere dei grandi protagonisti del rinnovamento architettonico contemporaneo, da Leon Battista Alberti a Bramante, da Raffaello a Jacopo Sansovino, da Baldassarre Peruzzi a Antonio da Sangallo il Giovane.

Il corso mostrerà quindi come le forme e le tecniche costruttive adottate da Palladio e desunte dallo studio delle antichità romane rappresentino una novità dirompente per Venezia. Ciò che spiega perché il Nuovo da lui introdotto sia stato oggetto di contrasti e polemiche, tanto da modificare o limitare a pochi edifici realizzati le sue molteplici proposte di rinnovamento della città lagunare.

Il corso sarà condotto dal docente con lezioni frontali, cui si affiancheranno una o più visite guidate agli edifici palladiani.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di fine corso si svolgerà secondo modalità diverse dal consueto colloquio 'scolastico' di verifica delle nozioni apprese.

Ciascun specializzando, infatti, dovrà individuare nel corso delle lezioni un argomento da sviluppare come personale ricerca. Tale argomento potrà essere strettamente inerente alle lezioni, oppure anche solo indirettamente riferito ad esse, e magari vicino ai propri interessi di ricerca. Le diverse proposte saranno comunque discusse col docente.

La prova finale sarà quindi concepita come un convegno: ciascun specializzando presenterà una relazione sul proprio argomento alla presenza di tutti gli iscritti al corso. Potrà parlare per 20 minuti al massimo accompagnandosi con delle immagini (PowerPoint).

Una settimana prima dell'esame, ciascun specializzando dovrà inviare al docente il "Titolo" dell'intervento, un "Abstract" (100 parole max) e una "Bibliografia": tutto ciò, insieme alla presentazione, sarà parte della valutazione finale.

Bibliografia di riferimento

Come testi di riferimento si indicano per ora soltanto due volumi (altri saranno suggeriti a lezione): *Palladio*, a cura di Guido Beltramini e Howard Burns, Marsilio, Venezia 2008; *Andrea Palladio. Atlante delle architetture*, a cura di Guido Beltramini e Antonio Padoan, Marsilio, Venezia 2000.

Informazioni

Il docente riceve su appuntamento, da programmare contattandolo all'indirizzo e-mail: guerra@iuav.it